

## Il Senatore Franco Danieli : Vice Ministro con delega per gli Italiani nel mondo



L'ex Ministro Tremaglia

all'Emigrazione nel precedente governo Prodi, Franco Danieli ha al suo attivo una grande esperienza politica apprezzata da tutti i parlamentari sia di destra che di sinistra. Al ministero degli Italiani nel Mondo, ora soppresso, e precedentemente diretto dall'On. Mirko Tremaglia nel governo Berlusconi, sono andate le congratulazioni del nuovo incaricato che ha voluto sottolineare l'operato del deputato bergamasco. Desideriamo sottolineare che, così come è stata ben accettata la nomina del Sen. Danieli a responsabile degli Italiani nel Mondo, così è stata fortemente criticata dai

nostri connazionali residenti all'estero, l'inspiegabile soppressione del Ministero, che lascia pensare ad una certa mancanza di riflessione ed una scarsa conoscenza della realtà e dell'importanza del voto italiano all'estero. E questo se pensiamo soprattutto all'aumento dei dicasteri che questo governo ha promosso. Dobbiamo ricordare altresì che il MIM non aveva nessun portafoglio, e si reggeva con il prestigio e la volontà trainante del suo incaricato l'On. Mirko Tremaglia, considerato da tutti gli italiani all'estero come padre della legge 409. Ricordiamo che Tremaglia, essendo ministro senza portafoglio, non aveva disponibilità di denaro, mentre il nuovo incaricato, attraverso il Min. degli Esteri, potrà intervenire efficacemente dove riterrà opportuno farlo. L'incarico dato al Sen. Danieli è il frutto della sua costante opera politica verso le comunità italiane all'estero che ha



Il Sen. Franco Danieli, eletto nel collegio di Milano per i Democratici-Ulivo e' stato nominato Vice Ministro Affari Esteri, con delega per gli Italiani nel Mondo,

sempre riscosso l'approvazione anche dei parlamentari e degli uomini che operano in settori politici diversi da quelli dalla maggioranza di governo. Il Sen. Danieli è stato più volte in Canada e in altri paesi del mondo, dove ha incontrato le collettività italiane, prendendo nota delle aspirazioni e dei loro desideri. Al nuovo Vice Ministro anche noi come molti dei nostri connazionali offriamo gli auguri di buon lavoro e il successo che si merita.

## CALCIO MONDIALE

Si apre il 9 Giugno a Berlino il Campionato del Mondo di Calcio, l'Italia, qualificata per il rotto della cuffia, si presenta ora a questo importante appuntamento in gravi difficoltà dovute, anche se non lo si vuole accettare, dal famoso Scandalo Calcio. Fra giudici federali, presidenti di federazione e di squadre,

tutto il calcio italiano, dagli arbitri ai guardalinee, è in subbuglio. Anche l'ex procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, è fra gli inquisitori: speriamo che questa vicenda finisca presto dando così tranquillità ai nostri azzurri. Auguriamo ai nostri giocatori un positivo successo in questo Mondiale

# 70 PARLAMENTARI ITALIANI DAL MAGGIO DEL 2001 HANNO CAMBIATO PARTITO

La passata 14esima legislatura, che si e' conclusa a fine Maggio e' stata caratterizzata da numerosi episodi di parlamentar che hanno cambiato partito politico. Dal Maggio del 2001 fino ad oggi sono stati 70 coloro che hanno deciso di spostarsi a destra o a sinistra anche dello stesso schieramento. Soltanto 11 invece quelli che hanno deciso di attraversare la "frontiera" da uno schieramento all'altro. Il caso piu' clamoroso e' stato quello del vice-presidente del Senato del precedente governo,

Domenico Fisichella che nel Novembre 2005 ha lasciato polemicamente AN, dopo la riforma federalista, approdando al gruppo misto prima e alla Margherita dopo. Ed e' con il partito di Francesco Rutelli che il costituzionalista e' stato rieletto al Senato della Repubblica per la XV legislatura. Ha lasciato Alleanza Nazionale anche Publio Fiori, ex Democristiano, ex Vice Presidente della Camera, che ha deciso di ritornare "con la prima moglie", cioe' la Democrazia Cristiana.



Il Sen. Domenico Fisichella

## COMMEMORAZIONE DELL'ESODO GIULIANO-DALMATINO

Hanno Camminato quattro giorni e quattro notti da Mattuglia, a pochi chilometri da Fiume, a Trieste, per sfuggire ai rastrellamenti dei partigiani titini. Così racconta Umberto Martinelli, della sua esperienza di esule e scampato al massacro che e' stato tenuto nascosto al mondo per oltre sessant'anni. Martinelli

era presente alla commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Una commovente celebrazione che si e' svolta nel Cimitero Monumentale di Verona, patrocinata dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dalla fondazione Giorgio Perlasca. La messa, animata dal coro Lino Mariani, della comunita' italiana di Pola, ha voluto rendere omaggio ai martiri delle foibe e agli esuli deceduti lontani dalla propria terra d'origine. Una celebrazione doverosa, come hanno sottolineato le autorita' presenti, che ha visto una grande presenza anche della cittadinanza, in gran parte formata da esuli istriani e veronesi d'adozione. Come ricordiamo, da due anni, ogni 10 Febbraio si celebra la Festa degli Esuli Istriani: questa tragedia e' stata tenuta per troppi anni nascosta e sigillata da tutte le parti politiche italiane e straniere per meri interessi di bottega. Ora riportata alla luce, riscuote

l'interesse dell'insieme del Paese, ma c'e' ancora molto da fare: la proprieta' e le terre lasciate dai nostri profughi, non possono essere ancora riacquistate dai loro precedenti proprietari, e in particolari la Slovenia, per far parte dell'Europa dovrebbe togliere quest'embargo, che non e' logico, poiche' le altre nazionalita' eccetto quella degli italiani non hanno nessuna preclusione per l'acquisto di terre ed edifici. Ricordo personalmente i miei parenti che da Zara, Pola e Fiume hanno dovuto lasciare tutti i loro beni per sfuggire alle persecuzioni e ai massacri, e questi parenti, sono ora sepolti in questo cimitero di Verona, dove si sono svolte le cerimonie religiose di commemorazione. Sepolti senza poter rientrare in possesso dei loro beni così dolorosamente strappati dalla crudele repressione titina. Siamo contenti che la citta' di Verona abbia dato ospitalita' alla collettivita' Giuliano-Dalmata, che recentemente vi ha inaugurato la sua nuova sede.



Zara